	Comune di CASALPUSTERLENGO Provincia di Lodi	Numero 17	Data 13/05/2014
	Cod. Ente n.10942		

Copia

Deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: TARI: DETERMINAZIONE RATE E RELATIVE SCADENZE PER L'ANNO 2014

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta pubblica

L'anno 2014 addì 13 del mese di Maggio alle ore 21.00 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si e' riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

Nominativo:	Presenza	Nominativo:	Presenza
PARMESANI FLAVIO	SI	LOCATELLI NICOLA	SI
ALBANESI MARCO ANGELO	SI	MAESTRONI ANDREA	SI
BORGHI ROBERTO DANIEL	SI	PEA PIETRO	NO
BOSSI ANDREA	SI	MORO FEDERICO	NO
BRAGUTI MARIA LUISA	SI	MUSSIDA PIERO	SI
CALZARI EMILIA	SI	PAGANI ANGELO	NO
CAPPELLETTI ATANASIO	NO	PALERMO ANTONIO	SI
CARELLI GIUSEPPE	NO	PEVIANI LUCA	SI
CATTANEO LEOPOLDO	SI	RESSEGOTTI LINA	SI
FERRARI PIERANGELO	SI	ZANELLI MARCO	SI
GRAZIOLI FABIO	SI		

Totale presenti: **16**

Assenti : **5**

Assenti giustificati: **0**

Presiede il Sig. LOCATELLI NICOLA nella sua veste di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza il Segretario ANDREASSI dott. GIOVANNI

E' presente in aula l'Assessore esterno Sig. Agello;

L'Assessore Mussida, informa l'aula, della morte in data odierna del Sig. Fumagalli Luigi, conosciuto a Zorlesco come padre del Presidente del Consiglio di Frazione.

L'aula osserva un minuto di silenzio in ricordo del defunto;

Indi, sempre l'Assessore Mussida, procede ad illustrare la proposta di delibera n. 1;

Il Consigliere Cattaneo preannuncia astensione;

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamato il comma 688 dell'art. 1 della Legge suddetta (legge di Stabilità 2014) recentemente modificato dall'art. 1, comma 1, lett. b) del Decreto Legge n. 16/2014, convertito, con modificazioni, nella Legge 68/2014;

Visto il contenuto del comma 688 sopra menzionato che così recita:

All'articolo 1: al comma 1: la lettera b) e' sostituita dalla seguente:

«b) il comma 688 e' sostituito dal seguente:

"688. Il versamento della TASI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. E' consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il versamento della prima rata della TASI e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno e' eseguito, a congruaggio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di

pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale, fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote. Ai fini di quanto previsto dai due periodi precedenti, il comune è tenuto ad effettuare l'invio della predetta deliberazione, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale"»;

Richiamato il parere n. 5648/24 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze - avente ad oggetto "Tassa sui Rifiuti (TARI). Acconto. Quesito" con il quale lo stesso, nel rispondere ad una e-mail, chiarisce che il Comune, nell'esercizio della propria potestà regolamentare, può determinare liberamente le modalità di riscossione della TARI, prevedendo come unico limite il rispetto della previsione di un numero minimo di 2 rate semestrali;

Visto che il Ministero di cui sopra ha affermato la facoltà per il Comune di deliberare, senza necessità di introdurre una specifica disposizione legislativa autorizzatoria, il pagamento dell'acconto TARI anche sulla base degli importi versati nell'annualità precedente;

Visto Il decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014 che ha differito ulteriormente il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 al 31 luglio 2014 ampliando conseguentemente anche i tempi per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe delle entrate comunali, la cui determinazione definitiva è finalizzata alla salvaguardia degli equilibri finanziari;

Considerato che tale meccanismo riguardante la possibilità di chiedere acconti calcolati percentualmente in base alle regole applicate per il TARES 2013 è supportato anche dal rinvio del termine per la chiusura di tali bilanci preventivi Comunali;

Ritenuto opportuno sottolineare l'estrema urgenza nella *definizione dell'acconto TARI 2014* al fine di garantire - a breve - adeguate e necessarie risorse finanziarie a disposizione dell'Ente, da destinare anche al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

Precisato che per il pagamento della tassa rifiuti 2014, la normativa vigente prevede *almeno due rate a scadenza semestrale*;

Precisato altresì che la procedura di emissione degli avvisi bonari relativi all'acconto comprende diverse fasi che comportano un'attività complessa, con dispendio di tempo non indifferente (adeguamento tariffe – attività di controllo – calcolo bollette - emissione bollette – preparazione dell'informativa da allegare al modello F24 - assemblaggio - stampa – spedizione a mezzo del servizio postale) e col rischio di emettere una rata finale a saldo/conguaglio ben oltre il termine sopra riportato, nel rispetto del vincolo legislativo sopra rilevato;

Valutata la necessità, per quanto sopra esposto ed anche nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina della TARI, di stabilire le seguenti scadenze per il versamento della TARI per l'anno 2014:

- versamento in acconto, distinto in due rate: 1° rata 31/07/2014 – 2° rata 31/10/2014

➤ versamento a saldo/conguaglio: **unica rata 27/02/2015**

prevedendo che il versamento delle prime due rate debba avvenire in misura pari al 70% del TARES dovuta per l'anno 2013, ovvero, nel caso in cui l'occupazione/detenzione o il possesso siano iniziati/variati dopo il 31 dicembre 2013 in misura pari al 70% del tributo dovuto per l'anno 2014 determinato applicando le tariffe TARES vigenti lo scorso anno;

Dato atto che per il calcolo dell'ultima rata a saldo/conguaglio si dovranno applicare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) deliberate per l'anno 2014 al netto delle rate versate in acconto;

Rilevato che le scadenze sopra riportate favoriranno i contribuenti che riceveranno l'ammontare della tassa in questione diluita in numero 3 rate anziché due, e quindi con importi più contenuti se considerato il singolo pagamento rateale;

Richiamato l'atto G.C. n. 78 del 13.5.2014 con il quale è stato designato il Funzionario Responsabile TARI;

Richiamato l'atto C.C. n. 39 del 27/11/2013 relativo all'approvazione delle tariffe per la disciplina del TARES per l'anno 2013;

Visto che il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;

Rilevato che sono stati rilasciati i codici tributo per la TARI, indispensabili per il pagamento degli acconti del tributo;

Considerato che le altre norme di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) saranno stabilite dall'apposito regolamento comunale il quale sarà adottato entro il termine di scadenza per l'approvazione del bilancio;

Tutto quanto premesso;

Visto che sulla proposta n. 23/2014 il Responsabile del Settore ed il Responsabile degli Uffici Finanziari hanno espresso i rispettivi pareri di cui all'art. 49 del D.L. n. 267/2000 che si allegano;

Con voti favorevoli	n.	15
astenuti	n.	1 (Cattaneo)

resi per alzata di mano e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. di approvare, per quanto motivato in premessa, le scadenze ed il numero delle rate di versamento della tassa sui rifiuti (TARI) 2014 come indicati nella seguente tabella:

<i>Rata di versamento della TARI</i>	<i>Scadenza</i>
1° Rata in acconto	31 luglio 2014
2° Rata in acconto	31 ottobre 2014
3° Rata a saldo/conguaglio	27 febbraio 2015

2. di determinare la tassa dovuta nelle prime due rate di acconto per l'anno 2014, fatta eccezione per l'ultima, in misura pari al 70% del TARES dovuta per l'anno 2013, ovvero, nel caso in cui l'occupazione/detenzione o il possesso siano iniziati/variatati dopo il 31 dicembre 2013 in misura pari al 70% del tributo dovuto per l'anno 2014 determinato applicando le tariffe TARES vigenti lo scorso anno;
3. di dare atto che l'ultima rata a saldo/conguaglio sarà determinata applicando le tariffe deliberate per l'anno 2014 in materia di TARI, detraendo l'importo delle prime rate versate in acconto;
4. di stabilire che il versamento avvenga secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;
5. di trasmettere copia del presente atto al Ministero dell'Economia - Dipartimento delle Finanze – entro i termini previsti per legge;
6. di pubblicare la presente deliberazione anche sul sito internet istituzionale dell'Ente e di dare mandato agli uffici competenti di attivarsi per la massima diffusione delle informazioni nei confronti dei contribuenti interessati.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 15
 astenuti n. 1 (Cattaneo)

resi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N.267 DEL 18.8.2000

ALLEGATI ALLA PROPOSTA Nr. 23 del
ALLEGATI ALLA DELIBERA Nr. 17 DEL 13-5-2014

OGGETTO: TARI: DETERMINAZIONE RATE E RELATIVE SCADENZE PER L'ANNO 2014

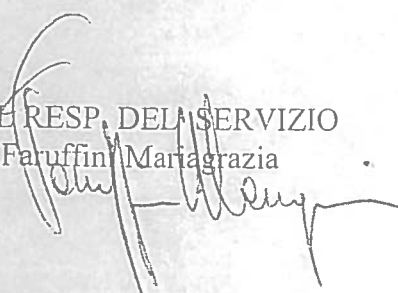
- SERVIZIO TRIBUTI CHE HA ISTRUITO LA PROPOSTA

Il sottoscritto Faruffini Mariagrazia Responsabile del Servizio Tributi esprime per quanto concerne la regolarita' tecnica il seguente parere:

FAVOREVOLE

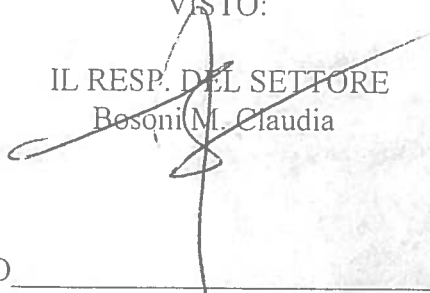
addi', 9.5.2014

IL RESP. DEL SERVIZIO
Faruffini Mariagrazia



VISTO:

IL RESP. DEL SETTORE
Bosoni M. Claudia



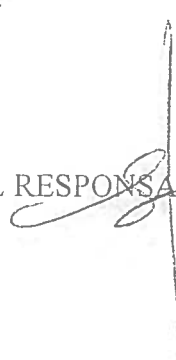
SERVIZIO FINANZIARIO

La sottoscritta Dott.ssa Bosoni M.Claudia Responsabile del Servizio esprime per quanto concerne la regolarita' contabile il seguente parere:

FAVOREVOLE

addi' 10.05.2014

IL RESPONSABILE SERV. CONTABILITA'



Copia

Il Presente verbale, viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to LOCATELLI NICOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ANDREASSI dott. GIOVANNI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno **19 MAG. 2014** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Addi, **19 MAG. 2014**

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** al 10° giorno dall'inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3) del D.Lgs. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si certifica che la su estesa deliberazione **E' DICHIARATA ESEGUIBILE** ai sensi dell'art.134 comma 4) del D.Lgs. 267/2000, il giorno stesso della votazione.

Li',

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ANDREASSI dott. GIOVANNI

Copia conforme all'originale

Li



IL SEGRETARIO COMUNALE